



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Individuazione, da parte del Distretto Socio Sanitario Roma 4.2, dei Centri Anziani del territorio della Regione Lazio, destinatari di interventi di prevenzione dei rischi di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO: ROMA 4.2

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI CERVETERI

INDICE

1. Finalità
2. Obiettivi da perseguire ed azioni da sviluppare
3. Requisiti di partecipazione alla Manifestazione d'interesse
4. Modalità e termini di presentazione delle istanze
5. Valutazione delle istanze
6. Risorse assegnate e loro ripartizione
7. Iscrizione dei Centri Anziani all'Anagrafe ASSA
8. Tempi di realizzazione degli interventi
9. Format progettuale standard per lo svolgimento dei seminari e della ricerca psicosociale sulla diffusione del gioco d'azzardo patologico (allegato)
10. Rendicontazione delle attività e delle spese
11. Informativa per il trattamento dei dati personali Modello di istanza di manifestazione d'interesse

1. FINALITÀ

Con la Deliberazione n. 231 del 25/05/2023 la Giunta della Regione Lazio ha approvato gli indirizzi per l'attuazione degli interventi di prevenzione del Disturbo da gioco d'azzardo (DGA) a favore della popolazione anziana (over 65) frequentante i Centri Anziani nonché lo schema di Protocollo d'intesa tra l'Ente e l'Ordine degli Psicologi del Lazio, sottoscritto il 20/06/2023, per la programmazione congiunta di interventi territoriali di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio del DGA (Disturbo da Gioco d'Azzardo). Con la Determinazione Dirigenziale n. del è stata approvato, come disposto dalla citata DGR 231/2023, la presente Manifestazione di Interesse, quale modalità attraverso la quale i Centri Anziani interessati ad usufruire di tali interventi possano candidarsi presso il Distretto Socio Sanitario Roma 4.2 (Cerveteri – Ladispoli) quale Ambito Territoriale di riferimento. Sulla base delle adesioni manifestate dai Centri Anziani, la Regione Lazio assegnerà al Distretto Socio-Sanitario Roma 4.2 le risorse economiche per la realizzazione



delle azioni previste. Collaborerà alla realizzazione degli interventi previsti l'Ordine degli Psicologi del Lazio.

2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E AZIONI DA SVILUPPARE

Il presente documento contiene i riferimenti operativi per l'attuazione di due obiettivi generali riguardanti la realizzazione di interventi di prevenzione del disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), e di interventi di rafforzamento dei sistemi locali dei Servizi ad essi dedicati, da svolgersi presso i Centri Anziani del territorio regionale. Fondamentale per svolgere adeguatamente la programmazione regionale degli interventi in questo ambito è la conoscenza delle dimensioni e delle caratteristiche della diffusione del gioco d'azzardo tra la popolazione anziana frequentante i Centri Anziani, da raggiungersi attraverso lo svolgimento di un'indagine psico-sociale con somministrazione di un questionario standardizzato nei Centri medesimi. Tale indagine, dalla definizione del Piano di ricerca, alla strutturazione del questionario per la rilevazione e sino all'elaborazione dei dati rilevati, sarà svolta a cura dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi da DGA si sono individuati altri due obiettivi specifici:

- l'informazione alla popolazione anziana dei Centri sulle caratteristiche del DGA;
- l'informazione agli anziani dei Centri sulla presenza e sulle modalità d'intervento dei servizi socio-sanitari pubblici, del privato sociale e del volontariato sul territorio per il problema del DGA.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti, verranno svolti specifici Seminari informativi e di confronto sui temi dell'intervento. Rispetto invece all'obiettivo del "Rafforzamento dei sistemi locali" si prevede lo sviluppo della collaborazione dei Centri Anziani con gli operatori dei servizi specifici presenti nei territori per il problema del DGA. Questo obiettivo verrà raggiunto tramite il coinvolgimento degli operatori dei servizi del territorio sul DGA negli incontri seminariali per la diffusione delle informazioni per l'accesso degli anziani ai servizi territoriali per il DGA. Tutti gli obiettivi e le azioni sopra individuate sono contenuti nel Format d'intervento, predisposto dall'Ordine degli psicologi (allegato) che costituirà il modello di riferimento per gli interventi da svolgersi nei Centri anziani. Nella tabella seguente sono sintetizzati gli obiettivi generali, quelli specifici, le azioni, gli indicatori di risultato attesi dall'intervento.



Interventi	Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Azioni	Indicatori	Risultati attesi
A	Prevenzione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle dimensioni e delle caratteristiche della diffusione del gioco d'azzardo tra la popolazione anziana frequentante i Centri per anziani.• Informazione alla popolazione anziana dei Centri sulle caratteristiche del DGA;• Informazione agli anziani dei Centri sulla presenza e sulle modalità d'intervento dei servizi socio-sanitari pubblici, del privato sociale e del volontariato sul territorio per il problema del DGA.	Svolgimento di un'indagine psico-sociale attraverso la somministrazione di un questionario standardizzato nei Centri Anziani Svolgimento di Seminari informativi e di dibattito sui temi specifici dell'intervento.	<ul style="list-style-type: none">• n. questionari somministrati• n. seminari svolti;	<ul style="list-style-type: none">• n. questionari somministrati $\geq 40\%$ /n. anziani aderenti ai Centri Anziani regionali• n. seminari svolti $\geq 40\%$ del n. Centri Anziani regionali;
B	Rafforzamento dei sistemi locali	Contatto e sviluppo della collaborazione dei Centri Anziani con gli operatori dei servizi specifici presenti nei territori per il problema del DGA.	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento degli operatori dei servizi specifici del territorio sul DGA del territorio nello svolgimento dei Seminari informativi;• Diffusione delle informazioni per l'accesso degli anziani ai servizi territoriali specifici per il DGA;	<ul style="list-style-type: none">• n. operatori e n. tipologia dei servizi specifici del territorio sul DGA coinvolti nello svolgimento dei Seminari;	<ul style="list-style-type: none">• n. servizi specifici sul DGA del territorio coinvolti nello svolgimento dei Seminari informativi sul DGA $\geq N$. Centri Anziani aderenti all'intervento

Tab. 1 Obiettivi generali, Obiettivi specifici, Azioni previste, indicatori e risultati attesi dell'intervento.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Possono candidarsi a partecipare all'iniziativa tutti i Centri Anziani presenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario Roma 4.2 (Comuni di Cerveteri e Ladispoli), già costituiti in APS e convenzionati con il proprio Comune per la gestione del Centro, ai sensi della DGR 452/2020 e s.m.i., alla data di scadenza della presente Manifestazione d'interesse. È inoltre considerato requisito essenziale la registrazione del Centro Anziani nel sistema ASSA, come previsto dal successivo articolo 7.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

A seguito della pubblicazione da parte del Distretto Roma 4.2 della presente Manifestazione d'interesse, le istanze dei Centri Anziani, redatte utilizzando l'allegata "Istanza di manifestazione di Interesse", dovranno essere presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it e sottoscritte dai legali rappresentanti (o dai loro delegati) entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 12.03.2024**.



5. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Successivamente alla scadenza del termine sopra indicato, il Distretto Roma 4.2, verificata l'ammissibilità delle domande pervenute entro i termini, stilerà un elenco dei Centri Anziani aderenti all'iniziativa. Ai sensi del successivo articolo 7, potranno essere ammessi con riserva anche i Centri Anziani non ancora registrati sull'Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali (ASSA) i quali tuttavia dovranno presentare istanza di registrazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Manifestazione d'interesse. La liquidazione del contributo è subordinata all'avvenuta registrazione. Entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al punto 4, il Distretto Roma 4.2 trasmetterà alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale (indirizzo pec: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it) l'elenco delle istanze del proprio territorio ritenute ammissibili.

6. RISORSE ASSEGNATE E LORO RIPARTIZIONE

Le risorse economiche previste ammontano complessivamente ad euro 550.000,00 relative al Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico 2018-2019, all'Obiettivo generale "Prevenzione", Obiettivo specifico "Accrescere nelle persone anziane la consapevolezza dei rischi del gioco". In riferimento alla progettazione del Format curata dall'Ordine degli Psicologi del Lazio (allegato), il costo unitario di una giornata formativa d'intervento articolata in 4h di docenza ha un costo complessivo di 400,00 euro al lordo di eventuali oneri e iva, così articolati:

- Euro 280,00 da riconoscere quale onorario professionale dello psicologo formatore; - Euro 120,00 quale contributo alle spese organizzative del Centro Anziani. La ripartizione delle risorse economiche tra i diversi Distretti e Roma Capitale verrà effettuata come segue: - sulla base delle istanze pervenute a ciascun Distretto/Municipio e da questi trasmesse alla Regione, viene fatto un riparto proporzionale delle risorse disponibili tra i distretti secondo la seguente formula: $D1 = 550.000€ \times CA(D1) / CA(RL)$ nella quale: D1=nome del distretto beneficiario, CA (D1) = numero dei centri anziani aderenti del distretto beneficiario, CA (RL)=numero centri anziani complessivamente aderenti per tutta la Regione. Ciascun Distretto socio-sanitario/Municipio, tenuto conto del costo unitario per intervento, potrà erogare un numero di interventi massimo compatibile con le risorse ad esso assegnate e, qualora le stesse non fossero sufficienti ad erogare l'intervento a tutti i Centri richiedenti, il distretto seguirà l'ordine cronologico delle istanze ricevute, fino ad esaurimento delle risorse. I Centri rimasti eventualmente esclusi per esaurimento fondi, rimangono in lista d'attesa per eventuali rifinanziamenti della misura.

7. ISCRIZIONE DEI CENTRI ANZIANI ALL'ANAGRAFE ASSA

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale verifica che tutti i Centri Anziani aderenti riportati sugli elenchi inviati dal Distretto Roma 4.2 siano registrati nell'Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali



(ASSA) istituita presso la Regione Lazio. Nel caso che uno o più centri del Distretto non risultino ancora registrati, la Direzione ne darà comunicazione al Distretto medesimo, fissando il termine di 30 giorni dalla data di presentazione dell'Istanza di Manifestazione d'interesse, e sospendendo la liquidazione del contributo al Distretto fino all'avvenuto perfezionamento della registrazione. Qualora la registrazione non avvenisse entro i termini fissati, il contributo relativo al Centro non registrato non verrà assegnato al Distretto Roma 4.2

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere avviati nei Centri Anziani presenti sul territorio dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli del Distretto Roma 4.2 entro 60 giorni dal provvedimento di assegnazione delle risorse al Distretto da parte della Regione Lazio e a Roma capitale. Gli interventi avranno durata annuale.

9. FORMAT PROGETTUALE STANDARD PER LO SVOLGIMENTO DEI SEMINARI E DELLA RICERCA PSICO-SOCIALE SULLA DIFFUSIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (allegato)

Il Distretto Roma 4.2, assegnatario delle risorse per la realizzazione degli interventi, attraverso l'esclusivo ricorso a uno o più professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, individuati secondo le procedure consentite dalle normative vigenti, garantiscono alla Regione Lazio che lo svolgimento dei previsti Seminari informativi presso i Centri Anziani sia fedelmente aderente ai temi, ai tempi e alla metodologia di svolgimento definita nel Format (allegato) predisposto in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio. La realizzazione dei seminari formativi e informativi avverrà in modo omogeneo in tutti i Centri Anziani, secondo il Format sopra menzionato. Inoltre, senza alcun onere economico per la Regione Lazio, per il Distretto e per i Centri Anziani, l'Ordine degli Psicologi del Lazio svolgerà a propria cura una ricerca psico-sociale sulla diffusione del gioco d'azzardo patologico, nella popolazione "over 65" frequentante i Centri Anziani del territorio regionale. Sia la progettazione della ricerca che la definizione degli strumenti di rilevazione dei dati saranno definiti dall'Ordine degli Psicologi del Lazio che curerà la raccolta ed elaborazione dei dati nonché la presentazione pubblica finale delle risultanze emerse. La somministrazione dei Questionari sarà invece curata direttamente dagli Psicologi individuati dal Distretto Roma 4.2 per lo svolgimento dei Seminari nei Centri Anziani, nell'ambito dell'incarico ricevuto.

10. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE

Il Distretto Roma 4.2 è tenuto a:

- comunicare alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale, Area Famiglia, Minori e Persone fragili, entro il termine di cui al precedente articolo 8, la dichiarazione di inizio attività, una relazione

Cerveteri – Ladispoli



di programmazione degli interventi, il cronoprogramma degli interventi da effettuarsi nei diversi centri, e il/i professionista/i incaricato/i di svolgere i Seminari seguendo il Format formativo specifico, oltre a dettagliate relazioni semestrali successive delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;

- inviare, entro 30 giorni dal termine degli interventi, una relazione finale sulle attività svolte, contenente l'elenco delle azioni effettivamente realizzate con l'indicazione dei Centri Anziani destinatari e le relative date, nonché la rendicontazione finale, corredata da valida documentazione contabile attestante le spese sostenute.

11. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, (di seguito "GDPR") recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si comunica che i dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

a) Titolare del Trattamento dei Dati Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, Telefono NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500), che ha designato la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza (email direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it)

b) Responsabile del Trattamento dei Dati. È responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, la società LAZIO crea s.p.a. tramite i suoi incaricati che per conto dell'Amministrazione fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

c) Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) è il soggetto designato dal Titolare il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) (e-mail dpo@regione.lazio.it PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it tel. NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500).

d) Modalità, finalità e base giuridica del Trattamento dei Dati Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura di Avviso pubblico e tutti gli adempimenti connessi all'ammissione al relativo contributo (DGR n. 231 del 25/05/2023). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR.



Si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

e) Destinatari dei Dati I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), potranno essere pubblicati in "amministrazione trasparente". I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

f) Periodo di Conservazione dei Dati I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla gestione dell'Avviso pubblico e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, per 10 anni, salvo diverse esigenze di archiviazione previste da norme di legge vigenti.

g) Diritti dell'interessato L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare: 9 il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; 9 il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; 9 il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy, ai sensi dell'art. 77 GDP.

f.to

Dirigente Area 2^a

Dott. Emiliano Magnosi